

“Virtuosi ma con un bilancio ingessato”

Pubblicato: Lunedì 1 Luglio 2013



Bilancio di previsione approvato nel Comune di Comerio

che ha voluto chiudere i conti prima delle vacanze estive senza aspettare la proroga concessa fino a settembre.

I margini di azione sono attualmente ridotti a causa del patto di stabilità che non permette di effettuare nuovi investimenti: « Nonostante noi siamo virtuosi – spiega il **sindaco Silvio Aimetti** – non possiamo nè effettuare nuovi investimenti nè finalizzare quelli già preventivati a meno di diverse determinazioni da parte dello stato».

Tra i progetti in agenda ricordiamo la **palestra, il Padiglione della musica a Villa Tatti, il completamento del progetto scuola media, il collegamento Via Verdi-Centro Civico**: « Speriamo di ricevere informazioni positive il prossimo autunno. Sicuramente, però, non staremo alla finestra».



Sul fronte delle tasse, Comerio ha recepito la **TARES**: « Nonostante si siano fatti tutti gli sforzi per poterne evitare il profondo impatto – ha commentato il primo cittadino – la tassa andrà ad incidere sulle finanze famigliari andando a penalizzare le famiglie numerose e permettendo invece dei risparmi agli uffici ed alle banche. Si è comunque proceduto applicando, in molti casi, la minor tassazione possibile, se non considerassimo il contributo da dare allo Stato la TARES media per le abitazioni con uno o due occupanti sarebbe addirittura diminuita. Ma purtroppo questo poco conta per le tasche dei Comeriesi».

Per alleggerire la pressione fiscale, gli amministratori hanno deciso di cercare ulteriori risparmi nelle spese: **la spesa corrente è diminuita dallo scorso anno di circa 60.000 euro** (185.000 negli ultimi tre anni). Ciò ha permesso di **non dover intervenire al momento sulle aliquote della addizionale Irpef così come sulla aliquota IMU per le case di abitazione**: « Da quando la nostra amministrazione sta gestendo Comerio (2011) la spesa corrente è diminuita di quasi **l'11 % al netto dell'inflazione**,

considerando anche l'inflazione programmata (ISTAT) beh allora la riduzione arriverebbe ad oltre il **18 %**. Il nostro obiettivo nei 5 anni di mandato era il 20 %, ci siamo quasi dopo due anni e mezzo». **Tra i tagli anche quello del 5% dello stipendio degli amministratori.**

Tra le voci più importanti si ritrovano scuola e servizi sociali, anche questi due temi considerati privilegiati dall'amministrazione Aimetti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it